



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

Il Provveditore

Torino, data del protocollo

Ministero della Difesa
Reparto Trasporti
Ufficio Movimenti e Trasporti
comlog@postacert.difesa.it

Comando Militare Esercito "Piemonte"
SM – Ufficio Personale Logistico Alloggi e Servizi
Militari
cme_piemonte@postacert.difesa.it

Regione Piemonte
Presidenza della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del
suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile,
Trasporti e Logistica
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Città Metropolitana di Torino
Ufficio Sindaco Metropolitano
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Città di Torino
Ufficio del Sindaco
protocollogenerale@cert.comune.torino.it
Divisione Urbanistica e Territorio
urbanistica@cert.comune.torino.it

Società Metropolitana Acque Torino
info@smatorino.postecert.it

SNAM - Rete Gas S.p.A.
snamretegas@pec.snamretegas.it
distrettonocc@pec.snamretegas.it

E-distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

WindTre S.p.A.
Sede Legale
windtrespa@pec.windtre.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
ITALGAS S.p.A.
accessi@pec.italgasreti.it

Ireti S.p.A.
ireti@pec.ireti.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
Progetti Torino
rfi-dpr-dtp.to.it.oc@pec.rfi.it
l.bassani@rfi.it
r.rolle@rfi.it

Italferr S.p.A.
P.M. Nodi Torino e Novara
a.carra@italferr.it

E, p.c. Ministero delle infrastrutture e della mobilità
sostenibili
Dipartimento per le infrastrutture,
i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio,
la programmazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali
d.attubato@palazzochigi.it
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
di Torino
protocollo.prefto@pec.interno.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Torino
mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

Regione Piemonte
Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: D.P.R. 383/1994 – Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.
Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5 - Progetto definitivo fermata San Paolo.

Ente proponente: RFI S.p.A. Torino

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Si invita altresì la Città di Torino alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento sul proprio Albo Pretorio.

Il Provvedimento è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e sul sito di questo Provveditorato Interregionale.

IL PROVVEDITORE
(dott. ing. Fabio RIVA)

Il referente:

Il Dirigente: arch. Claudio Battista



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: D.P.R. 383/1994 – Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5 - Progetto definitivo fermata San Paolo.

Ente proponente: RFI S.p.A. Torino

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt.80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le

opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- l'art. 5-ter "Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale" del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 art. 13 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120.

PREMESSO:

- che in data 25 settembre 2020 con nota prot.n. 15617 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali ha delegato allo scrivente Provveditorato, ai sensi della circolare esplicativa MIT n. 26/ Segr. del 24 gennaio 2005, la competenza all'espletamento delle procedure di cui al succitato D.P.R. 383/1994 per le opere in oggetto;
- che con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\A0011\P\2020\0000132 in data 26 ottobre 2020, pervenuta a questo Ufficio in data 4 novembre 2020 e assunta agli atti con prot. n. 110013, la Società RFI ha chiesto l'attivazione delle procedure di cui all'artt. 2 e 3 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. sul progetto in oggetto;
- che con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\A0011\P\2020\0000142 in data 17 novembre 2020 la Società RFI ha comunicato il link cui accedere per la consultazione del progetto;
- che con nota prot. n. 11245 del 30 novembre 2020 il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14bis della Legge 241/90, come novellata dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e tenuto conto di quanto previsto all'art.13 del D.Lgs. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi del D.P.R. 383/1994;

– che con l’indizione della Conferenza di Servizi questo Provveditorato ha individuato la data del 29 gennaio 2021 quale termine perentorio, entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni di competenza *ex lege* 241/90, art. 14bis;

CONSIDERATO:

– che nell’ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Provveditorato, entro il termine perentorio sopracitato, sono pervenute le sotto elencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento, che debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- nota prot.n. 93154 del 10 dicembre 2020 (che si allega), assunta agli atti con prot. n. 11923 del 17 dicembre 2021, con cui la Città Metropolitana dichiara che, per quanto di competenza, non ha rilievi da porre, in quanto l’intervento inerente la fermata San Paolo del Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5 non interessa la viabilità di proprietà e gestione della Città Metropolitana di Torino;
- nota prot. DINOCC/CG/224/CIA del 10 dicembre 2020 della Società SNAM, che si allega;
- nota prot. n. 79470 del 15 dicembre 2020 della Società SMAT, che si allega;
- nota prot, n. 538 del 25 gennaio 2021 (che si allega), assunta agli atti con prot. n. 553 del 25 gennaio 2021, con cui la Città di Torino ha espresso in linea strettamente edilizia parere di massima favorevole formulando alcune condizioni;
- nota prot, n. 1231-P del 25 gennaio 2021 (che si allega), assunta agli atti con prot. n. 596 del 26 gennaio 2021, con cui la Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino comunica che sotto il profilo paesaggistico l'area oggetto di intervento non risulta gravata da alcuna tutela paesaggistica e conferma l’esclusione degli interventi di scavo dalla procedura di Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. 50/2016, formulando alcune osservazioni;
- deliberazione di Giunta Regionale n. 5-2811 del 29 gennaio 2021, trasmessa con nota prot. n. 5033 del 2 febbraio 2021 e assunta agli atti con prot. n. 879 del 3 febbraio 2021, che si allega, in cui è stato dichiarato che l’opera non è conforme al vigente P.R.G. del Comune di Torino ma può tuttavia essere ritenuta compatibile con la zona in cui è localizzata, caratterizzata da edilizia contemporanea e priva di particolari vincoli storico-architettonici e ambientali ed è stata manifestata, vista l’insussistenza di motivi ostativi al raggiungimento dell’intesa Stato-Regione, favorevole volontà d’intesa in ordine alla localizzazione dell’opera in argomento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i., subordinando l’efficacia della deliberazione all’ottemperanza, da parte di RFI S.p.A., delle prescrizioni vincolanti indicate nel documento per le successive fasi di

progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento. E' stato inoltre disposto che, ottenuta l'autorizzazione del progetto definitivo, la Società RFI dovrà presentare apposita istanza per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con D.D. n.1209 del 5.5.2020 nell'ambito della verifica di VIA, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n. 152/2006;

– che con nota prot. n. 1726 del 25 febbraio 2021 questo Provveditorato ha trasmesso i contributi acquisiti nell'ambito dell'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi e ha invitato l'ente proponente ad esaminare il progetto alla luce delle osservazioni e condizioni formulate;

– che la Società RFI con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2021\0000040 del 15 marzo 2021 ha valutato e recepito le osservazioni formulate nella deliberazione di Giunta Regionale prot. 5-2811 del 29.01.2021 e nella nota prot. n. 538 del 25.01.2021 della Città di Torino - Divisione Urbanistica e Territorio Area Edilizia Privata Servizio - Permessi di Costruire;

– che la Città di Torino ha trasmesso inoltre, con nota prot. n. 1120 del 1 aprile 2021, assunta agli atti con prot. 3216 del 2 aprile 2021, i contenuti tecnici dei pareri ricevuti dalle diverse Aree della Città che accompagneranno la Deliberazione del Consiglio Comunale di accoglimento dell'opera, da tenere in considerazione nell'ambito degli approfondimenti progettuali in corso da parte di RFI:

- prot. Urb. n. 205 del 25/01/2021 parere Area Edilizia Privata (nota prot. n. 538 del 25 gennaio 2021 già citata)
- prot. Urb. n. 218 del 26/01/2021 parere Area Mobilità, che si allega;
- prot. Urb. n. 921 del 16/03/2021 parere Area Ambiente, che si allega;

– che la Società RFI con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2021\0000105 del 18 giugno 2021 ha valutato e recepito le osservazioni espresse nel parere Area Mobilità prot. Urb.218 del 26/01/2021 e nel parere Area Ambiente prot. Urb.921 del 16/03/2021, trasmessi dalla Città di Torino con la succitata nota prot. n. 1120 del 1 aprile 2021;

– che con nota prot. 2393 del 21 luglio 2021, assunta agli atti con prot. n.7106 del 22 luglio 2021, la Città di Torino ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 483 del 7 giugno 2021, che si allega, di condivisione del progetto e relativa approvazione delle variazioni urbanistiche;

– che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;

– che ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono

rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;

– che è stato sottoscritto da parte dei funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale d'intesa che si allega al presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e con gli effetti di cui all'art. 14quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al progetto definitivo della fermata San Paolo nell'ambito del Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5. Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate ed adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed

amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art.3

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e sul sito del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria.

Si invita la Città di Torino ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(dott. ing. Fabio RIVA)

Il referente:

Il Dirigente: arch. Claudio Battista